



COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8	DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.C.I. - ANNO 2005 -
Data 18/01/2005	

L'anno DUEMILACINQUE, addì 18, del mese di GENNAIO, previo inviti, si è riunita la Giunta Comunale alle ore 9.30 con l'intervento dei Sigg.:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
FUCILITI Ernano	Sindaco - Presidente	X	
DI FELICIANTONIO Luigi	Assessore	X	
FLORA' Paolo	Assessore	X	
LUCANTONI Dario	Assessore	X	
DE ASCANIIS Franco	Assessore	X	
CELESTINI Erica	Assessore	X	
PETRUCCI Fabrizio	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Raffaella D'Egidio

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti rende legale e valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare la materia in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE l'I.C.I. - Imposta comunale sugli immobili, è stata istituita con il titolo I, capo 1, del D.Lgvo 30 dicembre 1992, n. 504 e dallo stesso disciplinata, con le modifiche ed integrazioni introdotte con successivi provvedimenti legislativi;

CHE l'art. 54 del D.Lgvo 15 dicembre 1999, n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.Lgvo 23 marzo 1998, n. 56 ha stabilito che il Comune approva le tariffe ed i prezzi ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, determinando quindi la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal bilancio annuale;

CHE ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgvo 18 agosto 2000 n. 267 compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;

CHE ai sensi dei citati artt. 42 e 172 del D.Lgvo 18 agosto 2000 n. 26, compete al Consiglio Comunale, nell'approvazione del bilancio di previsione, approvare le conseguenti tariffe ed aliquote, facendo proprie le deliberazioni della Giunta Comunale;

CHE l'art. 4, comma 1, del D.Lgvo 8 agosto 1996, n.437, attribuisce all'ente locale la facoltà di deliberare un'aliquota ridotta, comunque non inferiore al 4 per mille, in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale, a condizione che il gettito complessivo previsto sia almeno pari all'ultimo gettito annuale realizzato;

CHE l'art. 2, comma 4 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, recante disciplina delle locazioni ed il rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo, attribuisce ai comuni la facoltà di deliberare, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, aliquote ICI più favorevoli per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni previste dagli -accordi "tipo";

VALUTATI gli effetti che le norme stabilite dalla nuova disciplina, sopra riassunta, producono, a seconda delle modalità di attuazione stabilite dall'Ente:

- nei riguardi dei contribuenti interessati dalle citate disposizioni ed in particolare dei soggetti ad imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo;
- in relazione al gettito dell'imposta, determinante per la conservazione dell'equilibrio del bilancio e della gestione finanziaria e per far fronte ai costi, sempre crescenti, per i servizi di primaria generale utilità da prestare alla popolazione;

VISTO l'articolo 151, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, che fissa al 31 dicembre di ogni anno il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il D.M. che differisce al 28 febbraio il termine di approvazione del bilancio,

VISTA la delibera di C.C. n. 33 del 15/12/2004 esecutiva con la quale si è proceduto ad approvare il regolamento per l'Imposta Comunale sugli immobili formato da n. 38 articoli;

VISTO l'art. 8 del regolamento il quale stabilisce che le abitazioni concesse in uso da persone fisiche a parenti in linea retta entro il I° grado sia ascendenti che discendenti sono equiparate ad abitazioni principale ai soli fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta, se nelle stesse il parente in questione ha stabilito la propria residenza per beneficiare della agevolazione gli interessati dovranno presentare apposita istanza da reperirsi presso l'Ufficio Tributi

VISTA la legge 311 del 30/12/2004 " Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2005)

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 11 del 27.01.1993, esecutiva ai sensi di legge,, con la quale si prendeva atto dell'istituzione dell'aliquota I.C.I. nella misura del 6 per mille con le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 504 del 30.12.1992, con decorrenza 01.01.1993;

VISTA la deliberazione di G.C. n 156 del 3/12/2004, esecutiva, con la quale veniva fissata l'aliquota I.C.I. per l'anno 2004 nelle seguenti risultanze:

al 6 per mille l'aliquota ordinaria

al 5,4 per mille per le prime abitazioni e per le abitazioni date in uso gratuito a parenti o collaterali fino al 2° grado e per abitazioni locate a soggetto che le utilizza come abitazione principale con contratto regolarmente registrato

al 6 per mille per aree fabbricabili;

al 7 per mille alle unità immobiliari non locate e comunque non regolarmente abitate

RITENUTO opportuno per l'anno 2005 fissare le aliquote ICI nelle seguenti risultanze:

al **6** per mille per le prime abitazioni, e le abitazioni concesse in uso da persone fisiche a parenti in linea retta entro il I° grado sia ascendenti che discendenti sono equiparate ad abitazioni principale ai soli fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta, se nelle stesse il parente in questione ha stabilito la propria residenza per beneficiare

al **6,5** per mille per aree fabbricabili;

al **7** per mille alle unità immobiliari locate e non locate e comunque non regolarmente abitate

VISTO il D.Lgvo .n. 504/92

VISTA la legge 27.12.2002 n. 289

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il regolamento comunale di contabilità

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile de servizio tributi e finanziario

CON voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, di fissare per l'anno 2005 l'aliquota I.C.I. come segue:

- al **6** per mille per le prime abitazioni, e le abitazioni concesse in uso da persone fisiche a parenti in linea retta entro il I° grado sia ascendenti che discendenti sono equiparate ad abitazioni principale ai soli fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta, se nelle stesse il parente in questione ha stabilito la propria residenza per beneficiare;
- al **6,5** per mille per aree fabbricabili;
- al **7** per mille per tutte le altre unità immobiliari

Di stabilire ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del Decreto Legislativo n. 504/92 e successive modifiche ed integrazioni in € **103,29** la detrazione I.C.I. per l'abitazione principale; e che la suddetta detrazione va effettuata su una sola unità immobiliare

Di stabilire che relativamente alle **abitazioni concesse in uso da persone fisiche a parenti in linea retta entro il I° grado sia ascendenti che discendenti sono equiparate ad abitazioni principale limitatamente dell'applicazione dell'aliquota ridotta, e che quindi la suddetta detrazione non è applicabile**

Di dare atto che, nella determinazione delle aliquote agevolate, sono state tenute presenti le esigenze di equilibrio economico finanziario del bilancio di previsione del Comune,

Di procedere come per l'anno 2005 alla riscossione diretta degli introiti, i cui versamenti che dovranno essere effettuati a mezzo bollettino postale sul conto **n. 11190865** intestato alla **"TESORERIA COMUNALE ICI - COMUNE DI SANT'OMERO"**

Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto in G.U.

SUCCESSIVAMENTE LA GIUNTA COMUNALE

Data l'urgenza, con voti unanimi, espressi nei modi di legge, **DELIBERA** di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi del D. L.vo n. 267/2000 art. 134 comma 4°.

Aliquote ICI 2005



COMUNE DI SANT'OMERO
Provincia di Teramo

C.A.P. 64027

Cod. Fisc. 82002660676 - Part. IVA 005238850675

P A R E R I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA

OGGETTO. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ICI ANNO 2005

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime PARERE FAVOREVOLE / ~~NON FAVOREVOLE~~

Addi 17-01-05

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime PARERE FAVOREVOLE / ~~NON FAVOREVOLE~~

Addi 17-01-05

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

C.A.P. 64027

Cod. Fisc. 82002660676 - Part. IVA 005238850675

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Ernano Fucilitti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa D'Egidio Raffaella

Ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgvo 267/2000 è stato espresso parere del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile dell'Ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile per gli impegni di spesa o diminuzione di entrata

La presente deliberazione N. 08 del 18/1/2005 è formata da n. 4 fogli e da n. 6 facciate

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. D'Egidio Raffaella

F.to L'ISTRUTTORE FINANZIARIO
Rag. Serafino Viscioni

F.to IL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO
Dott. D'Egidio Raffaella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune in data - 1 FEB 2005 e che vi rimane per 15 gg consecutivi, ai sensi del D.Lgvo n. 267/2000 art. 124.



L'ADDETTO ALL'UFFICIO SEGRETERIA

Sant'Omero li - 1 FEB 2005

PROT. N. 98

La presente delibera, il giorno stesso della pubblicazione viene inviata:

AI CAPIGRUPPO PER ELENCO - art. 125 D.Lgvo n. 267/2000

ALBO



L'ADDETTO ALL'UFFICIO SEGRETERIA

ESITO DI ESECUTIVITA

La presente Delibera è divenuta esecutiva:

Per decorrenza di termini, di cui all'art. 134, comma 4°, D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000

Perché resa immediatamente esecutiva ai sensi del c.4 art. 134 del D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000



L'ADDETTO ALL'UFFICIO SEGRETERIA